

ATLETICA LEGGERA La giovane ostacolista dell'Atletica Settimese abbatte il primato Under 18 ed entra nella leggenda Alessia Succo si prende il record del mondo

Stratosferica prestazione per Alessia Succo che ai Campionati Italiani Allievi indoor di Ancona è capace di conquistare in due giorni il titolo italiano di categoria nei 60 ostacoli con record del mondo ed un bronzo nei 60 piani.

Doveroso partire dalla fine e della finale dei 60 ostacoli vinta perentoriamente dalla stella dell'Atletica Settimese: Alessia è senza rivali e mette le mani sul titolo italiano con il tempo eccezionale di 8"07, nuovo record mondiale Under 18 migliorato di tre centesimi di secondo rispetto al primato detenuto dalla francese Samba Mayela. Ma non è tutto: il sabato Alessia Succo aveva conquistato una splendida medaglia di bronzo nella finale di 60 piani con il tempo di 7"48 alle spalle di Kelly Doualla e di Margherita Castellani.

Grandissima soddisfazione per la società biancoblu presieduta da Paolo Gadolfo, allo storico esordio in un campionato individuale e CdS assoluto della categoria



NELLA STORIA Alessia Succo con i tecnici Pierluigi Crisai e Gianni Mattiazzini

Allieve. Ad Ancona l'Atletica Settimese ha schierato altre quattro atlete, impegnate nella staffetta 4x1 giro che ha ben figurato con il quartetto orfano della stessa Succo, sostituita per motivi tecnici con Sofia Veronesi in seconda frazione, Rebecca De Bonis in prima, Francesca Ferro in terza e Agnese Milelli in quarta con il

tempo di 1'50". Al settimo cielo lo staff tecnico biancoblu presente ad Ancona con l'istruttore Gianni Mattiazzini coordinato dall'istruttore responsabile del settore giovanile Pierluigi Crisai: questi risultati proiettano Alessia Succo e tutta l'Atletica Settimese alla ribalta nazionale e mondiale. Ora cre-

sce l'attesa per la convocazione in Nazionale Italiana Under 18 in vista del triangolare internazionale che si terrà in Francia, a Vittel e che vedrà protagoniste le Nazionali di Italia, Francia e Portogallo nei 60 ostacoli.

Spostando l'attenzione su Bra, da segnalare la partecipazione dell'Atletica Settimese ai Campionati Regionali Cadetti indoor. In evidenza Marco Pantaleo che conquista la finale B dei 60 piani con il tempo di 7"77 giungendo poi al secondo posto. Nella stessa gara bene anche Michela Barella, che stampa il personal best in 7"90, e Daniele Enrico, al positivo esordio in 7"92. Al femminile nei 60 Cadette protagoniste Carlotta Casalino, al personal best in 8"53, Alessia Fissor, Gaia Diaferia, Lara Dumitru, Irene Avella, Greta Ciminiello, Greta Pavan e Matilde Sedda, all'esordio in gara. Atletica Settimese in gara nel fine settimana anche al Cross di Borgaretto, con il sesto posto per rappresentatività, e alla mezza maratona di Vercelli.

TIRO CON L'ARCO La giovane promessa dell'Asd Arcieri Iuvenilia brilla con la squadra Allieve

Elisa Tallarico vice campionessa d'Italia

A Pordenone, dal 7 al 9 febbraio, si sono svolti i Campionati Italiani di tiro con l'arco, un evento che ha visto la partecipazione di ben 1.500 arcieri provenienti da 500 società italiane. Tra i protagonisti di questa competizione Elisa Tallarico, giovane promessa del tiro con l'arco e atleta della squadra Asd Arcieri Iuvenilia, che insieme alle sue compagne Elena Ferraris e Francesca Tucci ha conquistato un prestigioso titolo di vice campionessa italiana di tiro con l'arco olimpico tra le Allieve.

La giovane settimese, già campionessa regionale solo lo scorso mese, ha dimostrato una determinazione straordinaria durante tutta la competizione. Con le sue compagne, ha dato prova di grande abilità, superando ostacoli e battendo avversarie fortissime. Un vero e proprio cammino di sacrificio e dedizione,



PROTAGONISTE Elisa Tallarico e compagne premiate da Mario Scarzella

culminato con la conquista della medaglia d'argento, un traguardo storico per lei e per la squadra allenata ed accompagnata dai tecnici Claudio Morano e Carmen Garett.

La gara, che ha visto la presenza dei migliori arcieri italiani, è sta-

ta combattuta a colpi di freccia, con intensità e precisione. Elisa, Elena e Francesca hanno messo in campo tutta la loro esperienza e il loro spirito di squadra, arrivando fino all'ultimo tiro, senza mai mollare. Alla fine, il risultato è stato un successo che ha

emozionato tutti e che rappresenta una conferma del talento e della tenacia di queste giovani atlete.

Questa medaglia d'argento dietro alle sole portacolori dell'Arco Club Riccione è il frutto di un lavoro duro, che ha visto Tallarico e le sue compagne crescere e migliorare settimana dopo settimana. Ma non solo: rappresenta anche un'importante vetrina per il tiro con l'arco italiano, un settore in continua evoluzione che ha visto emergere nuove stelle pronte a portare avanti la tradizione di questo sport. Il futuro per Elisa Tallarico è sicuramente brillante. Con un traguardo così importante alle spalle, la settimese ha tutte le carte in regola per continuare a far parlare di sé. Non solo una grande sportiva, ma anche un esempio di impegno, passione e resilienza per tutti gli appassionati di sport.

PIANETA UISP Il Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso intende valorizzare e dare risalto alle numerose attività proposte dalle società affiliate

Dinamicità, divertimento, inclusione: alla scoperta dell'Hit Ball Chivasso

A partire da questa settimana, il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso ha deciso di dare grande risalto alle numerose attività proposte dalle società affiliate. L'obiettivo è quello di raccontare e valorizzare le iniziative che ogni società organizza per i propri associati, perché è grazie a loro che il concetto di 'sportpertutti' può ampliarsi sempre di più. Il Comitato Territoriale vuole così incoraggiare la partecipazione e l'interesse per le diverse discipline sportive. Per questo oggi partiamo con uno sport non troppo conosciuto a livello italiano ma che - se saprete dargli una possibilità - saprà coinvolgervi e appassionarvi. Stiamo parlando dell'Hitball, un entusiasmante sport di squadra

che sta conquistando sempre più appassionati grazie alla sua velocità e alla sua natura inclusiva. A parlarcene più nel dettaglio è Manuel Marino, presidente dell'Hit Ball Chivasso, una realtà fondata nel 2016 inizialmente come gruppo spontaneo di appassionati e successivamente costituitasi in associazione vera e propria. "Da 15 tesserati iniziali, siamo arrivati a contare fino a 40 membri, mentre attualmente siamo una ventina di appassionati. Possiamo contare su due squadre storiche: i Guardians, che attualmente militano in Serie A2, e i Dracarys in Serie B1, che purtroppo non hanno mai fatto il salto di categoria. Siamo stati una delle poche associazioni in tutta Italia a iscrivere



a un campionato una formazione totalmente al femminile - essendo l'Hitball una disciplina mista - chiamata Vinsero Battaglie" spiega Marino. Un video a riguardo è anche disponibile su YouTube nel canale dell'associazione, Hit Ball Chivasso.

L'Hitball, oltre a essere un gioco di squadra, si svolge su un campo diviso in due metà, ciascuna con tre sezioni: difesa, attacco e una zona franca vicino al centrocampo. Le squadre, composte da 5 giocatori titolari - sia uomini che donne - si affrontano cercando di mandare la palla sotto una traversa sospesa a 2,30 metri di altezza, colpendola con le braccia e senza bloccarla. La rapidità è essenziale, poiché ogni azione deve durare al massimo 5 secondi. A ogni partita ci possono essere 9 giocatori convocati, ma le squadre non hanno un numero massimo di membri. "Le partite sono suddivise in 3 tempi da 15' ciascuno, con l'ultimo tempo diviso in 2 minuti da 7' e mezzo per garantire un equo utilizzo delle metà campo. Se alla fine dei tempi regolamentari il punteggio è in parità, si va all'overtime, dove la prima squadra a segnare 3 punti o a raggiungere un vantaggio di 5 punti vince. Il punteggio varia in base alla zona del campo

da cui si segna: un punto vale 3 se segnato dalla zona di difesa, mentre vale 2 se segnato nella zona d'attacco. Dalla zona franca non si può, invece, tirare" prosegue Marino. "L'Hitball è uno sport che conquista per la sua dinamicità e il divertimento che offre. È adatto a chiunque, senza necessità di essere atleti professionisti, e le squadre miste permettono a uomini e donne di giocare insieme. Grazie ai campi illimitati, tutti i membri della squadra hanno la possibilità di partecipare attivamente. Oltre alla componente sportiva, è incredibilmente divertente e rappresenta un'opportunità unica per socializzare e fare nuove amicizie. Impossibile non innamorarsene!" conclude.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT



Il Gruppo Sportivi Chivassesi corre forte



Al 4° XCN Granda Cross di Cuneo, appuntamento valevole per i Campionati Piemontesi Staffette Giovanili, bravissimi i portacolori del Gruppo Sportivi Chivassesi.



La Palestrina: brillano le future stelle della ritmica

Le giovanissime ginnaste della squadra categoria Allieve dell'ASD La Palestrina di Chivasso brillano sulla pedana di Alessandria durante la gara regionale.



I tori gialloblu del VII Rugby continuano a sognare

Partita dai molti volti quella andata in scena in via Cascina Nuova a Settimo Torinese tra il VII Rugby Torino e l'Amatori Alghero Rugby.

